

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	Diritto processuale penale II
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa)
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Criminal procedure II
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Nicola Triggiani	nicola.triggiani@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Processualpenalistico	IUS16	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	V
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto penale
Risultati di apprendimento previsti	<p>Descrizione sintetica del contenuto del percorso di formazione, con l'indicazione degli <u>obiettivi di apprendimento</u>, riferiti ai contenuti dell'insegnamento descritti nel campo del programma.</p> <p><i>Indicazione delle capacità di conoscenza e comprensione che il corso permette di acquisire:</i></p> <p>L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza organica della disciplina dei profili dinamici del processo penale, non soltanto dal punto di vista esegetico, ma anche nell'ottica del diritto vivente.</p> <p><i>Indicazione dell'autonomia di giudizio che il corso permette di acquisire:</i></p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica le soluzioni dottrinali e giurisprudenziali proposte in relazione alle varie questioni giuridiche.</p> <p><i>Indicazione delle abilità che il corso permette di acquisire:</i></p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta, di collegare sistematicamente i vari istituti e di risolvere questioni partendo da un caso concreto.</p>

Programma	<p style="text-align: center;"><u>PARTE GENERALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • INDAGINI PRELIMINARI Finalità e organi. La notizia di reato. L'attività investigativa della polizia giudiziaria. L'attività investigativa del pubblico ministero. Le investigazioni difensive. L'incidente probatorio. I tempi delle indagini • CHIUSURA DELLE INDAGINI E ARCHIVIAZIONE • AZIONE PENALE E UDIENZA PRELIMINARE L'azione penale. L'udienza preliminare.
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • DIBATTIMENTO • PROCEDIMENTI SPECIALI Riti differenziati. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica • PROCEDIMENTI PENALI DELLA LEGISLAZIONE PERIFERICA Il processo minorile. Il procedimento penale di pace • IMPUGNAZIONI Disposizioni generali. L'appello. Il ricorso per cassazione. • RIMEDI STRAORDINARI E MEZZI RIPARATORI DELL'ERRORE GIUDIZIARIO Le impugnazioni straordinarie. La riparazione dell'errore giudiziario. L'intervento della Corte europea dei diritti dell'uomo. • GIUDICATO ED ESECUZIONE Il giudicato. L'esecuzione penale. Giurisdizione di sorveglianza e casellario giudiziale. • COOPERAZIONE GIUDIZIARIA SOVRANAZIONALE Estradizione. Rogatorie. Cooperazione europea per ottenere la consegna di individui e acquisire le prove. Forme ulteriori di cooperazione. <p style="text-align: center;"><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO 2) INFORMAZIONE E GIUSTIZIA PENALE
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Parte generale:</u> <p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE-M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, 3^a edizione, Torino, Giappichelli, 2018, pp. 439-1061.</p> <p>(N.B.: I frequentanti sono esonerati dallo studio dei seguenti capitoli: L'esecuzione penale. Giurisdizione di sorveglianza e casellario giudiziale. Principi generali e procedimento di estradizione. Rogatorie. Cooperazione europea per ottenere la consegna di individui e acquisire le prove. Forme ulteriori di cooperazione).</p> <p>Per la consultazione e lo studio delle fonti normative: H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice sistematico di procedura penale</i>, 4^a edizione, Torino, Giappichelli, 2019</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Parte speciale:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1) P. TONINI, <i>Manuale di procedura penale</i>, 19^a ed., Milano, Giuffrè, 2018, pp. 902-918. 2) N. TRIGGIANI (a cura di), <i>Informazione e giustizia penale. Dalla cronaca giudiziaria al "processo mediatico"</i>, Bari, Cacucci, in corso di pubblicazione
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame mediante prova orale
Criteri di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le modalità di esame dovranno permettere l'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". 2) Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame, che farà media con quello già conseguito nell'esame di Diritto Processuale Penale I.
Assegnazione tesi di laurea	Condizione per l'assegnazione delle tesi di laurea e delle tesine orali è il superamento dell'esame. L'argomento di tesi sarà concordato con lo studente, tenendo presente eventuali propensioni per determinati temi. Le tesi di laurea saranno assegnate nelle ore di ricevimento. In linea generale, la tesi va richiesta almeno 6 mesi prima della seduta prevista per la laurea.